

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABONAMENTI:	Anno	In Italia e Colonie		L. 150.00
		L. 65.-	Trimestro L. 17 Estero	
	Semestre	L. 33.-	Mese	L. 5

Si ricevono presso l'UMORE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-65) e Succursali

INSERZIONI PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunità ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in base alla rubrica - Tassa governativa del 1.50% e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

Il R. Provveditore agli studi comm. prof. Mondino in Friuli Una grande adunata di insegnanti a Buia

Oltre 150 insegnanti dei Circoli didattici di Buia, San Daniele e Tarcento, si diedero convegno a Buia per la visita del R. Provveditore agli Studi comm. prof. Mondino, all'inizio di un giro ispettivo nelle varie circoscrizioni scolastiche della nostra Provincia. Vi accorsero in buon numero, entusiasti di poter rendere il deferente omaggio di affetto e di consapevole disciplina, al loro capo amato, grati nel contempo dell'ambita visita.

Ma non solo insegnanti accorsero in folla; ma anche parecchi podestà dei Comuni compresi nei tre Circoli didattici, segretari politici, personalità scolastiche convennero nella ospitale Buia.

L'adunata si svolse sul vasto piazzale antistante il Palazzo del Comune. L'organizzazione fu impeccabile, e la manifestazione ebbe quella semplicità e quella spontaneità che non sempre purtroppo è dato di rilevare, non solo nei piccoli centri, ma qui anche in quelli grandi.

E fu questo che l'adunata riuscì oltremodatamente impressionante questa immediatamente riportata dall'illustre visitatore e da quanti convennero da fuori.

Organizzatore dell'adunata è stato il maestro sig. Giacomo Vitali; quindi è doveroso tributargli una parola di vivo elogio, estensibile a tutti i suoi collaboratori.

Il raduno

L'ora dell'arrivo del R. Provveditore alla scuola, era fissata per le ore 10.

Alle ore 9.30 però tutto era in perfetto ordine, tutto pronto per ricevere degnamente l'autorità scolastica: tutti i maestri dei circoli didattici su menzionati, disposti a lato del Municipio; i bambini delle scuole di Buia magnificamente inquadrati con in testa i vari reparti dei giovanissimi Scallisti e delle Giovani e Piccole Italiane scintillanti nelle loro simpatiche uniformi; spiccava nel centro la bandiera della scuola con la scritta d'onore, e con a fianco i maestri del luogo: Ida Rigato Vitali, Sanfilippo Girolamo e Caramaschi istruttori pure del Balilla.

Sulla gradinata ai lati della porta d'accesso del Municipio formò gruppo le personalità dei podestà. Notiamo: direttore didattico di Buia sig. Romano Lenna, quello di Tarcento sig. Basilio, quello di San Daniele sig. Benedetto Morinelli, il podestà di Tarcento cav. Mosca, il Commissario Prefettorio di Nimis sig. Italo Conelli, col presidente dell'O. N. B. sig. Gio Batta Antonietti ed il rappresentante il segretario politico pure di Nimis, sig. Augusto Comelli; il veramente attivo e fattivo presidente dell'O. N. B. di Buia sig. Vittorio Venchiarrati, il medico del luogo dott. Ottavio Vidoni, il Veterinario dr. Scornazzari, il rag. Quaglia direttore della Succursale della Banca del Friuli, il rag. Giovanni Miani direttore della Banca Cattolica, il parroco don Bulfonio; notiamo pure i ben noti e cari artisti di Buia: Ursella e Giampaoli che tanto onorano la nostra Piccola Patria; don Valentino Pellegrini segretario Mandamentale dell'A.N.I.F., il geom. Mario Tassinio direttore della Scuola Professionale di Buia, l'ing. cav. Domenico Calligaris direttore delle Tranvie del Friuli, il geom. Francesco Morgante direttore delle Scuole Professionali di Tarcento, il notaio di Buia dr. Francesco Siorica, e moltissimi altri ancora.

La popolazione si è raccolta sulla strada, a fianco della Sede Comunale.

L'arrivo del R. Provveditore

Preceduto dal Podestà di Buia cav. Nino Barnaba, alle ore 10 precise, arriva il R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia e Zara, comm. prof. Mondino. L'accompagnava il suo segretario particolare dott. Tanzarella ed il cav. prof. Vincenzo Bianco Ispettore Scolastico della circoscrizione scolastica di Tolmezzo da cui dipendono anche i circoli didattici di Buia, San Daniele e Tarcento.

L'arrivo del comm. prof. Mondino è salutato dalle note della Marcia Reale e da quelle dell'Inno Fascista suonate dalla brava Banda di Buia, nonché dal triplice «alalà» gridato ad una sola voce dagli insegnanti e dai bambini, con il braccio teso in alto: «romaneschi».

Avvenute le presentazioni, il R. Provveditore agli Studi, seguito dalle autorità e personalità, sale nel Salone Municipale ove il Podestà offre un vermouth d'onore, significativamente servito.

Nel frattempo i bimbi delle scuole, magnificamente cantano gli Inni della Patria accompagnati dalla Banda.

L'omaggio degli scolari

Indi il comm. prof. Mondino, con a lato il Podestà, l'ispettore cav. Bianco, il suo segretario e seguito dalle altre personalità discende dal Municipio e sulla porta, si ferma un istante a contemplare il magnifico spettacolo non nascondendo l'intima sua soddisfazione.

In quella si avvanza una graziosa bambina: Iolanda Bertoni della 6 classe; la quale con voce ferma, e bella espressione pronuncia un magnifico indirizzo di saluto al Capo della Scuola, offrendogli poscia in omaggio un bellissimo mazzo di fiori freschi legati con il nastro tricolore.

Il simpatico gesto, assai gradito dal R. Provveditore agli Studi, provoca un prolungato «evviva il nostro Provveditore» lanciato da tutti i presenti.

Il comm. prof. Mondino con belle semplici espressioni ringraziò, promettendo di essere tutto per i suoi scolari, di aiutarli sempre, purché essi sappiano meritarsela sua benevolenza ed il suo amore, senza temerli; permettendogli anzi di avvicinarsi a loro e di sentire dalla loro vive voci, i loro

Il discorso del R. Provveditore

Infine, tra la più viva attenzione, parla il R. Provveditore. Ci è impossibile riportare il discorso per esteso, come sarebbe nostro desiderio, tanto fu eloquente, ed elegante nella forma.

Il R. Provveditore innanzi tutto avverte che parlerà come si conviene tra amici: con il cuore in mano, apertamente sinceramente. Non sa se dirà qualche cosa di bello; certamente di buono sì.

Per sentito dovere, non per doverosa abitudine porge un ringraziamento per la bella accoglienza avuta e per le buone espressioni avute a suo riguardo; al Podestà, al Segretario Politico, all'Ispettore Scolastico, al rappresentante la classe Magistrale; ed a tutti gli insegnanti che si sono mossi dalle loro sedi, per venire a salutarlo.

Rileva l'imponenza dell'adunata; motivo questo d'intima soddisfazione per lui, ma anche per tutti, giacché prova che la scuola si è fatta migliore, è seguita e capita.

Non perciò, egli dice, siamo arrivati alla meta; ma siamo però a buon punto.

Vuol essere il collaboratore dei maestri, come questi debbono essere i suoi; perché anche, come loro, ha bisogno di consigli.

«Io non sono mai contento — egli prosegue — del mio operato; io vivo una tormentosa preoccupazione perché vivo con passione le mie ore di lavoro. Conosco tutti i bisogni vostri e credo di essere riuscito a capire quello che dovrebbe essere il provveditore». E spiega come interpreta egli la figura del superiore: il superiore, amico, spoglio di tutto quello che può provocare timore, riservatezza, paura... però mantenendo nel contempo il rispetto che l'inferiore deve al superiore, la disciplina.

Accenna quindi al suo passato, di maestro, di strenuo difensore dei diritti della classe magistrale; e s'indugia a ricordare con pochi ma espressivi tocchi, il pellegrinaggio dei maestri della Venezia Giulia, a Roma, a Forlì ed a Predappio. L'udienza concessa loro da S. M. il Re d'Italia, le parole di S. E. Turati, di S. E. il Ministro Fedele, venendo così tra ricordi e propositi, a parlare dell'incontro con S. E. il Duce Benito Mussolini e delle espressioni che Egli rivolse loro, espressioni che «avevamo bisogno di sentire, che scendevano nell'animo nostro come un balsamo».

«Promise, il Duce, tutto il suo interesse per i maestri. Io gli portai il saluto di oltre cinque mila maestri suoi, e l'assicurazione della loro devozione e consapevole dedizione.

«Potete — egli prosegue — noi abbiamo capito i movimenti storici, politici, morali avvenuti in Italia un quindicennio d'anni fa. Quelli però avvenuti immediatamente dopo la guerra, li abbiamo compresi appieno: li abbiamo compresi in quanto che siamo riusciti a rompere il guscio entro il quale stavano racchiuse le nostre associazioni. Ma-

DAL FRIULI CENTRALE

OSOPPO
Un bando savoggnano sul calmiere dei commestibili (2758)

Trascriviamo il seguente bando sul calmiere dei prezzi dei commestibili, firmato dal co. Giovanni Savoggnano, signore di Osoppo, e che porta la data dell'anno 1759. Il documento è d'attualità. Ecco la sua forma integrale:

«L'ill.mo et Colendissimo signor conte Giovanni Savoggnano Giurisdicente avendo colla maggiore attenzione a sollievo de' poveri et a divertire li defraudati, et ingiustieri, ordina et espressamente comanda che tutti quelli che hanno bottega, o vendono commestibili in questo loco d'Osoppo debbono venderli all' prezzi limitati dalle tariffe d'Udine, al qual effetto dovranno provvedersi di dette tariffe, e quelle tenersi sempre affisse a vista di tutti nelle botteghe, o dove esistano detti commestibili, et ciò sotto pena di Duc. 25 per ogni contravvenzione di essere irremissibilmente levati.

L'oglio dovranno venderlo al prezzo come si vende nella terra di Gemona con misura di vetro, e non con altre, come è prescritto dalle pubbliche leggi, dovendo all' 10 d'ogni mese far venir il Callamiere, e differendo se fusse callato di prezzo dovranno riscaricarlo col venderlo a quel minor prezzo delimitato dal detto Callamiere, che l'avesse venduto di più, così che, esempli gratia, se l'avesse venduto a soldi 24 la lira come ora nel mese precedente quando per il callamiere del mese avessero avuto a venderli a soldi 22, la lira dovranno darlo a soldi 20, e ciò per il tempo nel quale fossero stati; in difetto in far venir detto callamiere, et questo sarà sotto la predetta pena Duc. 25, e come preme a Sua Ecc. che questo suo decreto si puntualmente et pienamente eseguiti così ingiunge, et incarica l'ill.mo signor Capitano nella più risoluta maniera ad invigilare accio' i rapporti detta esecuzione specialmente nell'incontro che farà la visita de' pesi, misure, e del pane vale, che Sua Eccellenza con suo onore ha rilevato venderli con pregiudicio de' poveri e de' forestieri di assai, e molte lire minor peso di quello che si vende ne luoghi vicini dove sono anto maggiori aggravii. — Osoppo dal Palazzo del Barco li 2 luglio 1759.

Giovanni Savoggnan Conte d'Osoppo ad. 12 luglio 1759.

Attesto io sottoscritto di aver quest'oggi letto il presente proclama all'altare in giorno festivo e concorso di popolo in lingua vernacola. In fede

Io Pre Gios. Raniello Bierti

Il Congresso dei Bersaglieri

In uno dei prossimi mesi estivi l'Associazione prov. dei Bersaglieri terrà il suo Congresso qui ad Osoppo, probabilmente sul Forte.

S. DANIELE
Una lettera alle «Cravatte Rosse»

In risposta al telegramma inviato al Duca del Presidente della Sezione Mandamentale di S. Daniele delle «Cravatte Rosse» è pervenuta la seguente lettera:

«Al Preg.mo sig. cap. Cassetti, Presidente «Cravatte Rosse», S. Daniele. — S. E. il Capo del Governo, al quale è giunto gradito il telegramma inviatogli da Vossignoria, in occasione dell'assemblea annuale delle «Cravatte Rosse» di questo Mandamento, mi incarica di porgerle i più vivi ringraziamenti. — Il Prefetto Cavalieri».

RIVIGNANO
Annega in un pozzanghera

Una mortale sciagura è avvenuta ieri, poco dopo mezzogiorno nella frazione di Rivarotta. La piccola Meruana Todaro di anni 2, sfuggita momentaneamente alla sorveglianza della madre, usciva di casa, e portandosi in cortile si avvicinava ad un pozzanghera di acqua cadendo dentro.

La povera piccola moriva, e solo più tardi il suo cadaverino veniva scoperto dalla madre.

Nozze Canciani - Pilatti

Mercoledì 25 con il duplice rito si giurarono fede di sposi l'egregio sig. Giuseppe Canciani, reggente la Filiale della Banca Cooperativa di Codroipo, e la signorina Santina Picutti. In municipio funzionò da ufficiale dello Stato Civile il sig. Umberto Biondi, il quale con appropriate parole offrì agli sposi un bellissimo mazzo di garofani.

Gli sposi, cui pervennero molti e ricchi doni, dopo la cerimonia, partirono per il viaggio di nozze, accompagnati dai migliori auguri.

MAIANO
Funebri Maria Schiratti in Fabris

(26). Vivissima impressione ha destato in paese la morte della signora Maria Schiratti moglie del signor Abbonio Fabris, avvenuta in Trieste il 24 corr.

La salma, accompagnata dal marito, giunse nella frazione di Devecchio, in autunno, alle ore 14 di ieri. Il corteo si mosse subito dopo, aperto dal clero e dalle insegne religiose. Dietro la salma, portata a braccia da taluni amici della famiglia, venivano addorati il marito, lo suocero, le sorelle ed un lungo stuolo di congiunti, amici e conoscenti. Parecchie le corone, fra le quali, quella della famiglia della Società Odorico di Trieste e delle amiche; costicché i funerali sono riusciti una solenne manifestazione di cordoglio.

Dopo le esequie celebrate nella chiesa parrocchiale la Salma è stata trasportata nel Cimitero.

Alla famiglia, vivissime condoglianze.

CODROIPO

Gita d'istruzione della scuola media

Il 24 gli alunni della Scuola Media locale hanno visitato il Cimitero di Redipuglia, il Cantiere di Monfalcone, e Gorizia, tornando in sede la sera. Vi sono stati accompagnati dal Preside dott. Mirabella e dalla professoressa Clara Marchesi. Questa è la seconda gita di istruzione dell'anno.

Onorare beneficando

Nel trigesimo della morte di Cuccia Lucia ved. Pittoni il figlio cav. Giacomo Pittoni Direttore della locale Banca Cooperativa, ha versato all'Associazione Antitubercolare L. 200.

OVIDALE
Frigoriferi e prezzo del ghiaccio in Prov.

Un'altra volta aveva accennato su questo Giornale l'opportunità di un'intesa tra i proprietari d'impianti frigoriferi per stabilire di comune accordo il prezzo del ghiaccio onde evitare un'inutile e dannosa concorrenza che va a scapito sia dei proprietari stessi sia delle amministrazioni Comunali o Provinciali che esercitano i frigoriferi. Il giusto prezzo del ghiaccio a Udine è di 10 lire il quintale. Su tali basi, un accordo dovrebbe essere facile a raggiungere. (Segue la firma)

Composizione mecenatica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi bassissimi.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
Un paese... che viaggia

27 (per telefono). La frazione di Cazzaso è notoriamente da tanti anni in pericolo causa frammenti del sottosuolo. Ora, come conseguenza del recente terremoto, varie case hanno avuto nuovi spostamenti.

Il nostro Podestà cav. Leo De Marchi, vivamente interessato di questo stato di cose, assieme al capotribuna sig. Amabile D'Orlando, ebbe a segnalare al Ministero dei Lavori Pubblici, l'allarmante situazione di quel paese. E quel Ministero, con suo dispiacere, avvertiva il Podestà di disporre un'inchiesta e di disporre sul posto per gli accertamenti e le decisioni del caso.

Il sopralluogo è stato ieri effettuato, da parte del Podestà cav. De Marchi, dell'ingegnere del Circolo Civile cav. Bonicelli, dell'ing. prof. Cortani e del sig. Amabile D'Orlando; e si è concluso con la formulazione di una concreta proposta: la ricostruzione, in altra località, del paese pericolante.

Sembra sia stata scelta a tal'uoopo la ridente località denominata Durach, distante circa mezzo chilometro dall'attuale, verso Fusesa.

Gli abitanti di Cazzaso hanno accolto con entusiasmo, riconoscenza questa proposta, che realizza un sogno caldeggiato ancora dai loro vecchi.

Cazzaso non è alle prime «sorprese» di paese che viaggia. Chi da Tolmezzo risale la valle del But, appena passato lo sprone croccioso che siede da Rusea vede, alla sinistra la vallata allargarsi ad anfiteatro, e procedendo scorge alcune case sorgenti proprio sull'orlo di una grandiosa frana non rimarginata, benché lo scosciamento sia avvenuto quasi ottant'anni addietro. E se si trovasi con qualcuno della vallata, si sentirà ripetere che quelle case costituiscono, con altre non visibili dalla strada, la frazione di Cazzaso (Comune di Tolmezzo); e che la frana si è verificata la notte d'Ognisanti del 1851, portando nel paese uno scombusolamento tale che le case mutarono nella stessa notte di posizione così che, mentre la facciata, nella sera prima, guardava a nord, la mattina dopo era volta a sud... o se all'alba si trovava verso oriente, alla mattina sorgeva invece verso il tramonto — più in basso di prima o spostati di qualche metro...

Emossono fiabe. C'è in quei racconti passati di bocca in bocca e di generazione in generazione, qualche aggiunta alla verità; ma il fenomeno è avvenuto, tanto che la frazione è ora divisa in due borgate: Cazzaso vecchia e Cazzaso Nuova, distanti l'una dall'altra circa un quarto d'ora di cammino.

Ed ecco quel ch'è storicamente accertato. Cazzaso, allora unica borgata, il 2 novembre 1851, dopo piogge diluviali, venne trasportato da una frana di scivolamento circa 24 metri più in basso, con generale sovvertimento di tutto l'abitato. Ai danneggiati fu dato allora un sussidio, a condizione che le nuovedimorie si costruissero in luogo sicuro; e così è sorto Cazzaso Nuova. Ma si sa quale e quanto sia l'attaccamento alla casa dove si è nati; molti ritornarono all'antico villaggio, dove le abitazioni rizzate mostrano anche oggi i segni che il fenomeno è sempre continuato e continua, più lentamente che non in quella notte lontana di terrore, ma incessante e inrenfrabile.

Già: inrenfrabile! Per giudizio di scienziati che esaminarono la località, non è possibile la cattura completa delle acque infiltranti che hanno provocato il pauroso fenomeno di settantasette anni fa e tendono a riprodurlo.

Approfittano del terremoto per rubare, e sono condannati

Il 27 marzo u. s. un'ora dopo la disastrosa scossa tellurica, si presentavano all'ostessa Genoveffa Gussetti della frazione di Santo Stefano di Verzegnis certi Umberto Vidoni di Augusto di anni 24 di Tolmezzo e Attilio Minisini di anni 17 nato a S. Daniele, formata a Tolmezzo, offrendo i loro servizi per aiutarla a sgomberare le masserizie. L'ostessa accettò di buon grado ed iniziata lo sgombero la donna consegnava anche una cesta contenente salami e formaggi, dei quali i due tipi cominciarono ad impossessarsi.

Ai vecchi genitori, sentite condoglianze.

LAUICO

Mortale disgrazia d'un collaudo

Ricavatosi a far legna la montagna precipita in un burrone

27, (per telefono). — Una mortale disgrazia ha vivamente impressionato questa popolazione. Terzi mattina certo Giovanni Gressani, d'anni 72, della frazione di Vinato, si recava in montagna a far legna. Poiché verso sera non aveva ancor fatto ritorno a casa, i famigliari, impressionatissimi, iniziarono affannose ricerche. Queste portarono ad una orribile scoperta: il povero vecchio giaceva cadavere in fondo ad un burrone, col cranio fracassato. Sporgendosi per tagliare da un arbusto alcuni rami secchi, aveva perduto l'equilibrio ed era precipitato nel vuoto, da un'altezza di cinquanta metri.

FORNI DI SOTTO
Bimbo travolto ed ucciso dal rimorchio di un camion

27, (per telefono). — Ieri, transitava per il nostro paese, diretto a Forni di Sopra, un camion con rimorchio della Ditta Erminio Damiani di Tolmezzo. In quella buca dalla casa domestica il bimbo Osvaldo Ghidina di Giovanni, d'anni 3, e disgraziatamente andava a finire sotto le ruote del pesante rimorchio. Il povero piccino decedeva all'istante, avendo riportato la frattura della base del cranio.

SUTRIO
Per i fratelli terremotati

Il Segretario politico signor G. B. Del Negro si comunica il secondo elenco delle offerte pro colpiti dal terremoto, portante un totale di L. 51.80. Col precedente elenco si erano raggiunte lire 650. Un compenso, adunque, si raccolsero lire 931.80.

Il Direttore di questa Sezione del Partito (scrive ancora il Segretario politico) signor Del Negro, vivamente ringrazia il sig. Gio. Batta Stralino per essersi maggiormente distinto nel cooperare all'ottima riuscita della sottoscrizione.

ZOPPOLA
Funebri di un ex combattente

Lunedì sera si svolsero i funerali dell'ex Combattente Ceremia Franceschi d'anni 54, morto all'Ospedale di Pordenone in seguito a malattia contratta in guerra. Essendo priva di mezzi la famiglia dell'estinto, i combattenti di Zoppola vollero che la salma del ex combattente fosse tumulata nel cimitero del paese nativo, e spontaneamente si offrirono per le spese di trasporto e dei funerali, i quali risultarono imponenti per concorso di popolo e di tutti i reduci.

Ai vecchi genitori, sentite condoglianze.

CRONACA CITTADINA

Importanti disposizioni di S. E. il Prefetto

Per la vittoria del grano e per la vigilanza sulle farine

Disposizioni

anche per la macinazione dei cereali

S. E. il Prefetto comm. dott. Cavaliere ha diramato ai Podestà e Commissari prefettizi dei Comuni della Provincia le seguenti circolari:

«Anche quest'anno S. E. il Capo del Governo ha bandito il concorso nazionale per la vittoria del grano.

«Pressimamente ne sarà iniziata la campagna di propaganda col materiale che verrà, come nei concorsi precedenti, spedito alle SS. LL.

«In considerazione delle alte finalità dell'iniziativa, prego le SS. LL. di aver cura che al materiale predetto sia data la maggior pubblicità e diffusione, non appena giunto.

«Veniva segnalato l'esorbitante impiego di farine bianche nella fabbricazione del pane, non ostante le tassative disposizioni del R. D. 13 Agosto 1925 N. 1488.

«Pregho le SS. LL. di intensificare il controllo richiamando gli interessati alla scrupolosa osservanza della legge e di disporre subito che a mezzo degli organi dipendenti vengano prelevati campioni di farina da inviare per l'analisi all'Istituto chimico sperimentale di Udine e non più al Ministero dell'Economia Nazionale come precedentemente era stato disposto.

«Gradito conoscere l'esito delle analisi e frattanto resto in attesa di un cenno di assicurazione».

denza con i dati del progetto; c) eseguite le prove di carico, nei modi e nei termini prescritti dalle prescrizioni sopracitate.

«8. Il certificato di collaudo deve dal committente essere presentato con un duplicato in carta semplice, alla Prefettura, che, trattenendo il duplicato, restituirà il certificato stesso, munito del bollo prefettizio, al committente, per il tramite del Municipio.

«Nessuna opera, in conglomerato cementizio, semplice od armato, può essere utilizzata, prima della presentazione alla Prefettura del certificato di collaudo, dimostrato dal possesso del certificato stesso con il bollo prefettizio.

«Per gli edifici e per le costruzioni, per la utilizzazione dei quali occorre uno speciale provvedimento, di autorizzazione o di riconoscimento di idoneità, qualunque sia la disposizione che la disciplina e le sue finalità, la emissione del provvedimento stesso è subordinata alla produzione del certificato di collaudo, munito del bollo prefettizio.

«10. Salvi i provvedimenti di ufficio del caso e le eventuali diverse maggiori sanzioni previste dalla legge, le contravvenzioni al presente decreto sono punite a norma dell'art. 16 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza 6 Novembre 1925 N. 1848.

«I Signori Podestà della Provincia sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il Prefetto: Cavaliere».

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

UNIVERSITA' POPOLARE

«IL PIEMONTE»

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio prof. Felice Lovera, terrà la seconda lezione del Corso Regioni d'Italia e illustrerà, con numerose proiezioni luminose il «Piemonte».

L'ingresso è libero.

LA CONFERENZA DI R. PAFINI

Ricordiamo che domani sera, alle ore 21, l'illustre prof. comm. Roberto Papini, R. Sovrintendente alla Galleria di Roma, terrà una interessante conferenza straordinaria e parlerà sul tema: «Stato attuale delle arti decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Monza».

L'ingresso è libero.

I PICCOLI INDUSTRIALI

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie invita i piccoli industriali ed artigiani ad intervenire numerosi alla interessante conferenza che l'illustre prof. comm. Roberto Papini, R. Sovrintendente alla Galleria di Roma, terrà sabato sera 28 corr. alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, sul tema: «Stato attuale delle arti decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Monza».

L'ingresso è libero.

PROIEZIONI AL LICEO SCIENTIFICO

sull'industria del ferro

Per interessamento della Presidenza e suggerimento del prof. Ernesto G. Kuchez, ieri sono state proiettate due belle ed istruttive cinematografie dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. illustranti l'industria del ferro, del l'acciaio, della ghisa, ed altre forniture industriali italiane. Le visioni furono intercalate da opportune dilucidazioni del prof. Kuchez, che gli alunni delle quattro classi seguirono con molta attenzione.

Benevolenza a mezzo della "Patella"

DAME DELLA GRATA. — In morte di Lucia Molin Pradel ved. Curtolo: Maria Metz Gallardo 20.

SCUOLA E FAMIGLIA. — Nel trigesimo della morte di Giovanni Fornara: Contugi Nespoli 20.

COLONIA ELIOTERAPICA. — In morte di Carlo Alberto Urbani: Camuffo lire 5.

ORFANELE DI VIA RIVIS. — In morte del sig. Antonio Brandolini: Giacomo Antonini 10.

La morte di Pietro Barbuti

Il sig. dott. Riccardo Cristofoli Segretario della locale Sezione del Tesoro d'incarico della ditta Petrucci e Girolami di Hannover ci versa l'importo di lire 195 per danneggiati dal terremoto della Carnia, raccolto fra gli emigranti addetti alla amministrazione e al laboratorio di quella fabbrica mosaici. Diamo i nomi degli offerenti: Petrucci Luigi 25; Girolami Antonio 25; Mansutti Ugo 25; Colussi Giuseppe 25; Todesco Giuseppe 10; Edolanti Gennaro 10; De Paoli Giuseppe 5; De Paoli Luigi 5; Petrucci Vittorio 5; Pippolo Sebastiano 5; Colussi Sante 5; Vadori Attilio 5; Brun Luigi 5. Totale lire 155.

Queste offerte dicono ancora una volta quanto i nostri lavoratori, costretti a portare la loro intelligente e possente lontana dalla terra natia, ne conservino l'ingenuità e cara l'immagine nel cuore, e per ogni sua sventura, per ogni suo dolore provino viva la pietà filiale e pronto lo stimolo ad aiutarla. Sia benedetto il nostro popolo così buono; e sia lode particolare agli offerenti sopra elencati, i quali privarono se di una parte dei sudati risparmi per aiutare i fratelli bisognosi di soccorso.

ALLA COLONIA ELIOTERAPICA

Perché possa anche quest'anno ricostituirsi ed avere anzi incremento la Colonia Elioterapica estiva, la quale si è dimostrata di notevole giovamento alla salute di tanti poveri fanciulli e fanciulle della città, la benemerita Cassa di Risparmio ha generosamente elargito alla benefica istituzione L. 5000.

Rauscedo insegna

Rauscedo non vien meno alle sue tradizioni agricole.

La lattifera sociale cooperativa alle tante benemerite già acquisite nel campo della agricoltura ne ha ora aggiunta un'altra.

Ha acquistato una bella trattoria «Piat 700» con aratro automatico «Longhini», da noleggiarsi fra gli agricoltori del paese.

È la prima trattoria del genere che è introdotta in queste campagne, che, per essere a terreni generalmente superficiali e per lo più ad appezzamenti frazionati, sembravano quasi impervie alla italianissima trattoria.

La pratica invece ha già spazzato gli ultimi dubbi sulla sua bontà e convenienza anche in queste terre.

Bravi gli agricoltori di Rauscedo!

La vostra macchina segna un nuovo passo avanti nella vostra già buona agricoltura. Le lavorazioni più profonde che potrete fare, accompagnate da proporzionali maggiori concimazioni, daranno un magnifico compenso al vostro ardore, alla vostra tenacia, alla vostra laboriosità.

Tutti i vivaisti (che quest'anno stanno piantando ben un milione d'innesti) si sono messi d'accordo e hanno istituito due vivai di viti madri americane, sotto l'egida della Cattedra e del Consorzio Antidifilossico che ha fornito le barbatelle per lo impianto, con l'obbligo per ognuno degli aderenti di fornirli in avvenire del legno americano occorrente presso questi due vivai, che, controllati dai tecnici, possono dare la voluta garanzia della qualità.

Un primo passo verso un'altra iniziativa, verso la Cantina Sociale. Noi te la auguriamo e ne nutriamo fiducia.

F. Missio

La Sezione Friulana dell'Associazione Insegnanti d'Igione

Alle ore 16 di ieri, presso la sede della Università Popolare, convocati dalla fiduciarità per la Provincia di Udine dott. Maria Savini, ufficiale sanitario del Comune di Udine, seguì una riunione per la costituzione di una Sezione Friulana dell'Associazione Nazionale Fascista d'Igione.

Tra i convenuti, oltre alla fiduciarità dott. Maria Savini, si notavano: il medico provinciale cav. dott. Baiardi; il cav. dott. Luzzato, il direttore del Manicomio Provinciale cav. uff. dott. Volpi Chirardini; la presidente della Società Protettiva dell'Infanzia, co. Elodia di Caporacco; il direttore del Laboratorio Bacteriologico Provinciale dott. Measso; il cattolico Enrico Morpurgo presidente dell'Università Popolare, la osterica Zeno ed altri.

Durante la seduta, fu proceduto alla costituzione ufficiale della Sezione Friulana dell'Ass. Naz. Fascista d'Igione, che conta già numerosi soci, sia in città che in provincia.

Si passò poscia alla designazione delle cariche e dei componenti il Direttorio. Cariche che verranno comunicate appena ottenuto il benestare dalle superiori gerarchie.

IL DOTT. ASQUINI

riammesso nel Sindacato Farmacisti dell'Ufficio Provinciale del Sindacati Fascisti comunica:

A datare dal 26 aprile 1928 il dott. Mario Asquini di Tricesimo, espulso l'8 luglio 1927, è stato riammesso a far parte del Sindacato Provinciale Farmacisti.

CRONACA MESTA

Dopo pochi giorni di indolenti sofferenze si è spenta per fatale tragico destino, nel nostro Ospedale, overa stata accolta d'urgenza, la ventiduenne Maria Rossi. Ieri, alla salma della compianta giovane, furono rese le estreme onoranze.

Belle corone di fiori freschi inviarono: Noemi alla cara amica; i conoscenti e le conoscenti — la famiglia Boscolo — Maria e Cesare; quella degli addolorati fratelli e cognata pendera dietro il carro funebre.

Dopo l'assoluzione, impartita alla salma dal parroco dell'Ospedale, si formò il corteo che lentamente si avviò al Cimitero; nella quale chiesa si svolsero le esequie.

Seguivano le lacrimate spoglie i fratelli e una numerosa folla di accompagnatori. E alla memoria della sventurata giovane un commosso saluto; ai fratelli vivissime condoglianze.

La morte di Pietro Barbuti

Il nostro corrispondente scrive che si annunzia (vedi in Cronaca Provinciale) la morte del settantagenario Pietro Barbuti, avvenuta mercoledì mattina in San Vito al Tagliamento. Lo scomparso ebbe un periodo di notorietà anche a Udine, quando occupava il posto di Segretario della Camera del Lavoro; e lo ebbe sia per la carica e sia per le sue doti personali d'ingegno, di fervore battagliero come giornalista e di oratore focoso ed eccitante quale era necessario per il partito socialista che allora mirava a conquistare le masse promettendo loro il paradiso sulla terra — inafferrabile. Poi si ritirò in San Vito, con la famiglia, e si appartò dalle agitazioni politiche attendendo al proprio lavoro dedicato alla famiglia.

Lo ricordiamo a Udine, direttore del «Risveglio» prima, era stato anche in altri giornali, fra cui nel «Diritto» di Roma. Aveva buona cultura e grande facilità di scrivere; e come oratore di comizi, presentava la parola, tonante la voce, frangibile a volte il pensiero: un oratore rumoroso, che piaceva alle folle, trascinate spesso all'appello. Dopo il «Risveglio», passò al «Gazzettino», redazione di Udine; e fu quindi anche alla redazione centrale di Venezia.

Durante la vita tranquilla di S. Vito, fu chiamato a tenere, in altri tempi, come all'ultimo incetta di mente e serenità di memorazioni e discorsi. Egli conservò il fiore della quale ultima virtù diede una grande prova nella contingenza della malattia lunga e penosa, che gli ha stoicamente sopportato.

Alla memoria del collega, il mesto nostro saluto; alla vedova ed alle figlie, l'espressione del nostro sentito cordoglio.

La «Pentecoste» di Tita Gori

(D.C.) Tita Gori è principe nel suo genere di arte sacra. Diciamo francamente, si sarebbe dovuto impedire cento volte che una arte falsa incapace di figurare con verità e nobiltà il mistero cristiano, entrasse nelle chiese, non certo ad ornarle, per vedere in voce ogni volta sottile arte del Gori.

Questi sente e comprende profondamente il mistero religioso, quello cristiano specialmente, e lo figura con la verità e idealità divina volute dalla tradizione religiosa ed artistica, qual'è nella sintesi dei secoli XIII-V, tradizione classica.

Concezioni vaste, comprensive, forti; e pure semplici e limpide; arte prossima alla natura, esatta, pulita, che si rivela meravigliosa nell'armonia dei colori.

Ecco l'ultimo quadro, il «Mistero delle Pentecoste».

Si leggano meditando il capo secondo degli Atti degli Apostoli e le strofe della mirabile poesia manzoniana, poi si guardi il quadro; in esso appare la sintesi umana e divina intera, chiara drammatica di quella pagina arcana del cristianesimo.

Dovette essere difficile la composizione del gruppo per il numero delle figure, a ciascuna delle quali andava attribuito un movimento proprio e diverso, mentre non poteva dissolversi la delicatissima unità del complesso.

Ebbene, ogni figura ha un'anima diversa e sua e tutte sono composte a formare il gruppo e l'anima di esso, l'anima del mistero, tutte rispondono all'idea d'unità naturalmente ed evidentemente.

Fatica ardua e vittoria somma.

L'arte del pittore trionfa nel ritratto del vero, poiché tale è ciascuna delle figure degli apostoli, sia Giovanni governatore di questo aspettante, sia Pietro, l'uomo di cui l'aspetto mostra fede e volontà potente; trionfa nella distribuzione dei colori e nella diffusione della luce. In queste cose è il perello che eguagliò quello di Tita Gori.

Chi non conosce il mistero cristiano delle Pentecoste?

Per ciò è facile immaginare il soggetto del quadro.

Questo è stato acquistato per una chiesa di Piano d'Arta e sarà una pala d'altare.

I conoscenti ed amatori severi della buona arte religiosa saranno molto lieti anche di questo nuovo ingresso del Gori in una chiesa. Di lui che in tante altre chiese ha già trionfato con la sua arte.

Egli tiene ormai il campo dell'arte sacra in Friuli, ed oltre, con merito.

Festa del Pane - 7.º elepo

Somma precedente lire 93.472.90. — Mandate dai Comitati di: Ciseris 1.042.45 — Buia 230 — Castelnuovo del Friuli 516.50 — Platschis 326 — Sesto al Reghedo 770 — Ruda 250.20 — Pertalpe 130 — Prepetto 200. — Totale lire 96.858.05.

L'esito dei corsi d'agricoltura tenuti nel sandanielese

Ecco i risultati dei corsi d'agricoltura, tenuti nel mandamento di S. Daniele del Friuli per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e impartiti dal maestro agrario sig. Zuliani Isidoro, con le relative classifiche dei giovani che si presentarono all'esame.

Corso Agrario di Flabiano

Ottimi con lode: Bevilacqua Renzo, Fabbro Elio, Bevilacqua Guido, Del Degano Angelo e Picco Bentivoglio.

Ottimi: Benedetti Giulio, Bevilacqua Giordano, Castellano Arturo, Castellano Domenico, Del Degano Domenico, Del Degano Ivo, Di Bernardo Celeste, Picco Angelo, Picco Lauro, Picco Galvano, Pontello Maggiorino, Rota Bonifacio e Rota Remigio.

Buoni: D'Agostini Settimio, Dreosto Argello, Dreosto Ruggero, Fabbro Gino, Muradoro Marino, Pettello Remigio, Picco Lodovico, Picco Ottaviano e Picco Virginio.

Sufficienti: Castellano Alfonso e Ferro Sereno.

Corso Agrario di Dignano al Tagliamento

Ottimi con lode: Cossarini Ettore e Zolli Guerrino.

Ottimi: Durighello Giovanni, Fortunato Aurelio, Polentaruoli Osvaldo e Sovrano Alfi.

Buoni: Di Marco Egidio, Della Picca Pio, Leonarduzzi Giuseppe, Mamarini Giuseppe, Orlando Marco, Costantini Luigi, Sovrano Aldo e Viola Iginio.

Sufficienti: Persello Angelo.

Corso Agrario di Fagnana

Ottimi con lode: Missana Aurelio.

Ottimi: Chiarvesio Augusto, Chiarvesio Dario, Di Fant Ondino, Miani Luigi, Pecile Gino, Ziraldo Marino e Zuttion Romualdo.

Buoni: Bertino Elio, Burelli Elio, Chiavotti Americo, Chiavotti Arduino, Di Fant Ettore, Di Fant Umè, Dreossi Galvano, Modesto Quarto e Piloso Gazzetti.

Sufficienti: Borgna Ferrino, Burelli Alcardo, Nardone Giulio, Picco Alberto e Simeoni Bonaventura.

Corso Agrario di S. Daniele del Friuli

Ottimi con lode: Candusso Pio Umè, berto, Flabiano Angelo e Toniutti Giuseppe.

Ottimi: Blasutti Pietro, De Monte Giovanni, De Monte Giuseppe, De Monte Pietro, Dreossi Enzo, Molinaro Bonifacio, Pascoli Sebastiano, Peressini Eno e Peressini Pietro.

Buoni: Mirolo Attilio, Nadalin Antonio, Pascoli Giuseppe, Pios Tarvisio, Simonutti Silvio, Toniutti Gerardo e Tisino Pietro.

Sufficienti: Battellino Pietro, Battazzoni Primo, Cabbian Gino e Tradotti Elio.

Nota. — Il corso agrario di S. Daniele venne tenuto per iniziativa del Municipio e del Consorzio Agrario di S. Daniele del Friuli, coll'appoggio della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per l'approvvigionamento delle Cooperative La costituzione di un Ufficio Provinciale

Per iniziativa del locale Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione seguì l'altro giorno nel locale dell'ufficio stesso, in Via Savorgnana 11, una prima riunione per la costituzione di un Ufficio Provinciale di Approvvigionamento per le Cooperative di Consumo della Provincia di Udine.

Intervennero alla riunione: il direttore generale dell'Ente Nazionale signor Enrico Visentini; l'ing. Faleschini fiduciario dell'Ente Nazionale delle Cooperative per la Provincia, il cav. Moro ed il rag. D'Andrea rispettivamente presidente e direttore della Cooperativa Friulana di Consumo; e inoltre i rappresentanti delle Cooperative di Tolmezzo, Pontebba, Faedis, Casarsa, San Osvaldo, Torre di Pordenone, Maniago, Pulfero, Nogaredo di Frato, Martignacco, Sauris, Codroipo. C'era pure un rappresentante delle Cooperative del Bellunese.

Presiedeva la riunione l'ing. Faleschini.

Il direttore generale dell'Ente Nazionale, aprì la seduta facendo un'ampia relazione circa gli scopi cui tende l'Ente illustrando con dati di fatto i vantaggi che le Cooperative trarrebbero, con la costituzione di un ufficio Provinciale di Approvvigionamento, negli acquisti collettivi, vantaggi e benefici che si rifletterebbero conseguentemente ed immediatamente sul consumatore.

Propose indi la costituzione di un ufficio a Udine per le cooperative dei paesi vicini, a Palmanova per quelle della Bassa, a Tolmezzo per quelle disseminate in Carnia e nel Canale del Ferro, e Maniago, a Torre di Pordenone per quelle site in quelle vaste zone.

Dopo ampia ed esauriente discussione, cui parteciparono l'ing. Faleschini, il rag. D'Andrea, il cav. Moro, il signor Cristofori direttore della Cooperativa di Tolmezzo, il signor Coletti di Torre di Pordenone ed il rappresentante delle Cooperative del Bellunese, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dal signor Visentini:

«rappresentanti delle maggiori Cooperative del Friuli convocati dal fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione, seduta la dettagliata esplicitazione fatta dal Direttore Generale dell'Ente Nazionale Approvvigionamento sugli scopi e sul funzionamento dell'Ente C. A.;

«tenuto conto delle condizioni topografiche - economiche del Friuli e delle già esistenti organizzazioni Cooperative di Consumo dell'Ente Nazionale, liberano di costituire presso la Federazione Provinciale Cooperativa un Comitato composto: del Direttore delle Cooperative di Consumo di Udine - Tolmezzo - Torre di Pordenone - Maniago - Palmanova col preciso incarico di provvedere agli acquisti collettivi e distribuzione nelle singole zone a tutte le Cooperative federate del gruppo trattate dall'Ente C. A.; e di quelli altri di cui si ritenga opportuna la trattazione diretta dal consumatore, rendere obbligatorio per tutte le cooperative il ritiro dall'Ente C. A. del generale di questa trattativa; studiare il Comitato stesso l'organizzazione e la costituzione dell'Ufficio Provinciale di Approvvigionamento secondo le direttive che saranno dettate dall'Ente Nazionale della Cooperazione».

R. Scuola Industriale «G. da Udine»

I premiati dell'anno scolastico 1926-1927

Dopodomani, domenica, nella R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», si svolgerà la cerimonia della premiazione agli allievi distinti nell'anno scolastico 1926-27. Eccone i nomi:

a) Corso di Tirocinio per meccanici ed elettricisti - Classe I. - Sezione A. Menzione onorevole: Crucell Pio; Del Fabbro Ermes; Sutto Aldo - Sez. B. premio di I grado: Zilli Aldo - Classe II. premio di I grado: Ruttar Guido; II. grado: Boeri Luigi; menzione onorevole: Braida Giovanni, Rubic Luigi.

b) Corso di Tirocinio Professionale femminile - Classe I. - Menzione onorevole: Bellina Giuditta; Ferro Leda.

c) Corsi Integrativi di avviamento Professionale - Corso maschile - I. Sez. A. Menzione onorevole: Juri Dino - II. Sez. A. Menz. onor.: Fontanini Giovanni - Sez. B. Menz. onor.: Pauluzzi Alceo - Classe III. premio di 2.º grado: Brighelli Valentino; menz. onor.: Cudizio Antonio. - Corso femminile - Classe I. - Sez. A. premio di 2.º grado: Sgobaro Antonietta; menz. onor.: Veneziani Anna - Sez. B. - premio 2.º grado: Galante Maria; Guzzi Evelina - Menz. onor.: Mazzante Adriana; Mezzavilla Celestina; Tami Pis. - Classe II. A. - Menzione onor.: Cautero Annita; Faccini Miriam. - Classe III. A. - premio di I.º grado: Falcon Neris Noemi - di 2.º grado: Rizzi Lucia - menz. onor.: Platano Anna; Ruttar Ines.

d) Corsi ad orario ridotto - Corsi serali - Classe I. - Sez. A. - premio 2.º grado: Driussi Pietro; Mauro Olivo - Menzione onor.: Colpi Lino - Sez. B. - premio di 2.º grado: Rotati Pietro; Zandonella Aurelio - Classe II. - Sez. A. - premio di 2.º grado: Bertoni Olimpio; Chiaruttini Elio; Di Marco Benigno; Macchini Aldo - Sez. B. - premio di 2.º grado: Cossanig Doroteo - premio di 2.º grado: Mazzotto Antonio - Menz. onor.: Mazzocco Giovanni - Classe V. Sez. A. Decorative premio di I.º grado: Noale Lino - di 2.º grado: Brusutti Giuseppe; Cattarossi Bruno - Classe V. Sez. A. Decorative - premio di 2.º grado: Burelli Ivo; Calligaris Mario - Menz. onor.: Juri Arturo; Mazzalis Ermilino - Classe V. Sez. B. Mecanici - premio 1.º grado: Zoratti Umberto - Menz. onor.: Pozzo Leonida; Stabile Alessandro.

e) Corso domenicale maschile di disegno - Classe I. Sez. A. - premio di 2.º grado: Degano Mario - Menz. onor.: Beltrame Vanez; Bianco Rames; Buciol Riccardo; Turco Rino - Sez. B. premio di 2.º grado: Gori Giovanni - menz. onor.: Fabbro Mattia; Gabino Lino; Giamano Mario; Mucin Mario - Classe II. Sez. B. - Menz. onor.: Toncatti Gus. - Classe III. - premio 1.º grado: Sello Plinio - di 2.º grado: Collovigh Riccardo; Turco Teodolindo - Menz. onor.: Clemente Aldo; D'Ordoico Torquato; Gobessi Pietro.

f) Corso domenicale di Elettrotecnica - Classe I. - Sez. onor.: Ferruglio Dionisio; Lirussi Pietro; Miani Antonino - Classe II. - premio di I.º grado: Duca Tarabolo - Menz. onor.: Mazzocco Luigi; Serebiero Edgardo.

g) Corso domenicale femminile «Taglio e Cucito» - Classe II - Menz. onor.: Coan Brigida.

h) Corso domenicale femminile «Ricamo» - Menz. onor.: Gardi Lina; Masolini Eda; Puppi Ines; Toso Maria; Variolo Emilia; Zuliani Wilma. - Classe II - premio di 2.º grado: Cocule Rosa - Classe III. - premio di 1.º grado: Durigatti Evelina - di 2.º grado: Masolini Gemma.

L'acquedotto del Poiano

«Un voto alle associazioni d'agricoltori»

Si comunicano:

«Il Direttorio del Fascio di Cormons, quelli della Sezione Combattenti della Sezione Mutuati, dell'O. N. B.; i rappresentanti dei Sindacati Fascisti presente il Commissario Prefettizio esaminato attentamente l'annuo problema dell'approvvigionamento del Comune e le varie soluzioni finora prospettate:

«Dichiarano di non voler entrare in polemiche coi camerati di Cividale perché tengono che la soluzione dell'importante problema dell'acquedotto del Poiano debba essere data dai Tecnici.

«Raffermano l'assoluta necessità per Cormons di veder risolto, nel più breve tempo possibile, la questione dell'acquedotto perché impellenti necessità alimentari ed igieniche lo esigono.

«Sostengono di essere disposti a sopportare qualsiasi sacrificio finanziario compatibile con le risorse del bilancio comunale per la rapida soluzione del problema stesso.

«Raccomandano vivamente ai fascisti tutti dei vari comuni interessati nel Consorzio del Poiano, e in modo speciale alle Autorità Comunali e Politiche di esaminare spassionatamente la questione che riveste carattere umanitario e di venire in aiuto alla popolazione Cormonese che è periodicamente colpita da malattie infettive causate dalla mancanza d'acqua potabile che impedisce inoltre l'osservanza delle più elementari norme igieniche».

Tombola

Nazionale pro Ospedale di Messina Provinciale.

Estrazione in ROMA improrogabilmente il 10 MAGGIO 1928.

Premi in contanti: 1. Tombola lire 200.000 - 2. Tombola L. 50.000 - Tombola L. 20.000 - Tombole successive L. 70.000.

«Cinquina L. 30.000 - Consolazione lire 30.000.

Ogni cartella L. 3 - Busta Fortuna L. 1 in vendita in tutto il Regno e nella Sede del Comitato in Roma, Piazza Rodanini, 29.

«E' la tombola che, per la limitata quantità di cartelle emesse, offre maggiori probabilità di vincita».

Cinema Concerto Eden

Anche l'esera molto pubblicò ed entusiasmato per il supercolaboro grandioso

BARDELYS IL MAGNIFICO

Protagonista il tanto ammirato interprete di «Grande Parata» e «Caro e diavolo»

John Gilbert

Il successo immenso, enorme, fantastico verrà rinnovato ancora oggi Venerdì sera 17, a grande orchestra dall'orchestra ed i prezzi come consuetudine eccezionali.

Fatevi soci dell'Opera Nazionale

Alta.

Riviste e libri recenti stampati oltre i confini del Friuli

ENRICO PICENI: «La Banca della novità» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
«La crisi del libro»: ecco un'espressione divenuta ormai proverbiale. La crisi del libro: che significa? che il pubblico non legge. E perché non legge? perché «non sa» che esistono i libri. Non è un paradosso: il pubblico ignora veramente l'esistenza della maggior parte dei libri e dei loro autori.

GUIDO CORNI: «Riflessi e visioni della grande guerra in Albania» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Ufficiale di cavalleria, incaricato durante la guerra di missioni delicate e pericolose sul fronte albanese durante la spaventosa ritirata dell'esercito serbo, il Corni scrive in queste pagine il suo diario di guerra. Pagine semplici, che aspirano più a costituire un documento storico che un documento letterario.

ARTURO MARPICATI: «Il dramma politico di Ugo Foscolo» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Arturo Marpicati ha scelto con pazienza da certissimo, con dottrina di ricercatore e, quel che più conta, con senso squisito d'arte dalle numerose opere del grande zantotta tutti quei passi che opportunamente collegati ed illustrati valgono a spiegare il suo pensiero politico, pensiero politico che ha esercitato sul risorgimento della nostra nazione un'influenza maggiore di quella che si supponga o si ammetta generalmente.

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

scello allora, oggi è Ammiraglio di Divisione a Riposo; la bella e baldanzosa corvetta «Vettor Pisani» non esiste più che nella magnifica tela del De Martino e nelle memorie superstiti; ma la sua meravigliosa navigazione, il racconto del suo superbo e fortunato periodo d'italianità sono tali da avvinzare anche a distanza di tanti anni l'attenzione e l'immaginazione del lettore.

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

LUIGI GRAFFAGNI: «Tre anni a bordo alla «Vettor Pisani» - 1874-1877» - Casa Editrice «Alpes» - Milano.
Pubblicato per la prima volta nel 1877 e accolto sia dal pubblico che dalla critica con tanto fervore che ben presto si esaurì, questo libro si rilegge oggi colto stesso immutato interesse. L'autore, giovane luogotenente di va-

ARTE e TEATRI

Il debutto della Compagnia Marocco. Diciamo subito: successo entusiasmatico.

Il «Girotondo», che è un giro per il mondo, è una rivista di Ripp e Bel Amy che non ha certo pretese né di arte né di musica: è un giro per il mondo fatto con spensieratezza, con brio, al solo scopo di seminare sorrisi e di far brillare di gioia o per lo meno di distrazione gaudiosa le buone facce degli assistenti a cotanto «tour de force».

Il libro, che non esiteremo a porre tra i capolavori della nostra letteratura emariniana, si legge colto stesso piacere di un bel romanzo d'avventura, ed è dal punto di vista della storia civile e di quella del costume un preziosissimo documento sullo stato dei popoli extra-europei, correndo gli anni di grazia 1874-1877.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

«Bardelys il magnifico», all'EDEN. Anche ieri sera per le prime repliche del film «Bardelys il magnifico» nella magistrale interpretazione di Jhon Gilbert, il Cinema Eden era affollato del pubblico migliore. Trattasi di un lavoro enorme di preparazione: ricerche, raccolta di dati, di materiale ecc.; lavoro tanto più enorme in quanto il tempo disponibile è relativamente breve.

SAO STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO PIANTE - SEMENTI - FIORI UDINE. Logo with 'SAO' and 'UDINE' text.

DA 64 PRIMAVERE anche per merito dello STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di UDINE, le nostre terre fioriscono di perenne giovinezza. Da 64 anni il «SAO» distribuisce, i migliori frutti, i fiori, la più bella piante ornamentali a diffondere i migliori semi.

Prof. Dott. Silvano Mucchetti. Casa di Cura per malattie chirurgiche e ginecologiche. Via Mazzini 7, Udine.

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZINI. Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Via Treppa N. 13 - UDINE.

CASA DI CURA Malattie Nervose. Specialista in Oftalmia Dermosifilopatica. Prof. G. CALLIGARIS.

S5 Bianchi. SOG. AN. EDOARDO BIANCHI-MILANO. Concessionario per Udine: Sig. Nadali Giovanni.

Mercati di Udine

Cereali - granoturco giallo da 110 a 113, granoturco bianco da 106 a 109, cinghino da 104 a 106, segala da 125 a 128. Foraggi - fieno dell'alta I. qualità da 24 a 25. II. qualità da 21 a 23, erba spagna da 27 a 29, paglia da 16 a 17, strame scuro da 11 a 13.

Sette mercati bovini della settimana. Lunedì 30 - Azzano N., Palmanova, Tolmezzo, Spilimbergo. Martedì 1 maggio - Codroipo. Mercoledì 2 - Latisana, S. Giorgio della Richinvelda, Percotto.

Non trascurate le eruzioni della Pelle. Quando una pustola o foruncolo ha formato la testa, non traseurateli. Prevenite all'altra eruzione, usando l'Unguento Foster.

TIS TRASFORMA VECCHI ABITI IN NUOVI. Illustration of a woman in a dress.

Notizie dall'Interno e dall'Estero

Alla fiera di Milano

Un ricevimento alla stampa offerto nel padiglione ungherese

MILANO, 27. — Nel padiglione ufficiale dell'Ungheria alla Fiera - Esposizione, il console generale ungherese, Tiborio Depozel ha offerto ieri ai rappresentanti della stampa italiana un ricevimento al quale hanno partecipato oltre al segretario della Fiera dott. Rosso in rappresentanza del presidente Puricelli, anche alcuni giornalisti e stori, il vice console Gabriel Pat, notabilità della colonia ungherese e vari espositori con a capo il delegato del governo ungherese signor Saldor, presidente della Camera di Commercio di Budapest. Questi prima di guidare i giornalisti alla visita della mostra ha pronunciato elevate parole affermando che l'amicizia fra i due paesi conclusa dalla diplomazia deve essere completata da una reciproca comprensione e da più intime relazioni nel campo della produzione. Ha quindi segnalato i prodotti industriali ed agricoli ungheresi che possono essere assorbiti utilmente per entrambi i paesi dal mercato italiano. Dopo la visita dei vari stand il console generale ha inneggiato alla amicizia italo - ungherese, al regime fascista creato per volere del suo grande Capo ed ha formulato i migliori auguri per l'avvenire dei due paesi ed ha presannunziato per la fiera dell'anno prossimo una partecipazione ufficiale più completa.

Al discorso del console ha risposto il decano dei giornalisti milanesi pronunciando il cordiale appoggio della stampa italiana che è compresa del dovere di cooperare anche l'amicizia dei due popoli divenga sempre più intima anche per effetto di più intensi rapporti commerciali.

L'ambasciatore degli Stati Uniti al Principe Potenziati in viaggio per l'America

ROMA, 26. — L'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale ha diretto il seguente radiotelegramma a S. E. il Principe di Spada Potenziati:

Mentre V. E. è ancora nel Mediterraneo tanto pieno delle glorie di Roma, quanto alla V. E. è seguito buona fortuna e una felicissima visita agli Stati Uniti e un caloroso benvenuto e un cordiale apprezzamento di quello che l'Italia e gli italiani hanno fatto per rendere il mondo nuovo più brillante, più felice e migliore. H. Fletcher Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia.

I funerali di Ferdinando Martini

MONSUMMANO, 26. — Per tutta la mattinata e nel pomeriggio fino all'ora di funerali la villa di Belliaco è stata meta di un continuo pellegrinaggio di autorità, di popolo, di umili affezionati all'Illustre Estinto. Alle ore 17 muove dalla villa il lunghissimo corteo funebre preceduto da una musica della Milizia con reparti di militi, viene poi un battaglione di fanteria con bandiera e musica e quindi il clero immediatamente prima del carro funebre. Seguono i congiunti di S. E. Ferdinando Martini, il sottosegretario di Stato per la P. L. S. E. Bodrero, S. E. Bottai, l'on. Lupi per la Camera, il barone di Santa prefetto di Pistoia che rappresenta anche il Senato del Regno, autorità politiche militari e civili, il Direttore Federale Fascista, la squadra d'onore del Fascio di Pistoia e rappresentanze dei Fasci del distretto e della Val di Nievole, le scuole, associazioni e numerosissime rappresentanze di tutta la Toscana. Il corteo dopo aver attraversato le strade di Monsummano tra il popolo ommosso e reverente, ha sostato al Duomo nel cui interno è stata impartita l'assoluzione alla salma, quindi i partecipanti al corteo si sono disposti in quadrato e S. E. Bodrero ha tratteggiato con commosse parole la figura di Ferdinando Martini esaltandone il patriottismo, il senso politico e la dottrina profonda. Ha poi parlato il podestà di Monsummano. Quindi il corteo si è ricomposto per accompagnare il feretro fino alla cappella ove la salma sarà tumulata.

Commercianti della Provincia di Bolzano ospiti a Roma

UNA GITA AD OSTIA

ROMA, 27. — I commercianti della provincia di Bolzano venuti a Roma per rendere omaggio al Capo del Governo oggi invitati dalla federazione fascista dei commercianti hanno partecipato ad una colazione alla quale erano presenti gli on. Garton e Rachei, rispettivamente vice presidente e segretario della confederazione nazionale. Nel pomeriggio accompagnati dalla presidenza federale i commercianti alogeni si sono recati in automobile offerti da vari colleghi di Roma alla marina di Ostia dove è stato loro offerto un the. Domattina gli ospiti saranno ricevuti nella sede confederale dell'on. Lantini presidente generale della confederazione naz. fascista dei commercianti.

Gli aviatori del Brenna in viaggio per New York

QUEBEC, 26. — L'aeroplano di soccorso che reca a bordo i componenti dell'equipaggio del « Brenna » ha atterrato quest'oggi al largo di San Agnese, nella provincia di Quebec. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli aviatori tedeschi riprenderanno domani il volo per New York.

Per la nozze del Duca di Pistoia

Un ricevimento di principi a Torino

TORINO, 26. — Stasera nella sala del circolo militare tutti gli ufficiali del presidio di Torino hanno offerto un ricevimento in onore dei principi convenuti a Torino nelle prossime nozze del Duca di Pistoia. Sono intervenute le LL. AA. RR. il Principe Umberto, le Principesse Bona e Adelaide, il Principe d'Arenberg, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, la Contessa Calvi di Bergolo con consorte, il prefetto, il podestà, le alte cariche della magistratura, il comandante di corpo d'armata, i comandanti dei vari corpi di stanza a Torino, gli ufficiali esteri che frequentano le locali scuole militari e numerosi ufficiali di tutte le armi. Alle 22.30 S. A. R. il Principe di Piemonte seguito dagli altri Principi ha fatto il suo ingresso nella sala al braccio della Principessa Bona accolta dal suono della Marcia Reale. Hanno avuto quindi inizio le danze che si sono protratte sino a tarda ora. E' stato servito un ricco rinfresco.

Un ricevimento dei principi Pamphili a beneficio di un'opera benefica

ROMA, 26. — Questa sera il principe e la principessa Doria Pamphili hanno offerto nel loro palazzo al corso Umberto sotto l'alto patronato della principessa Giovanna un ricevimento a beneficio dell'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, il cui scopo è quello di aprire un asilo lavorativo in ogni paese dell'Italia meridionale e di crearvi il maggior numero possibile di colonie agricole e di ortofrutti. Le meravigliose sale del palazzo non erano state più aperte per alcun trattamento mondano dal 1893. Nel quale anno, ricorrendo le nozze d'argento delle LL. MM. il Re Umberto e la Regina Margherita fu dato un ballo in onore del Sovrano. Le sale rigurgitavano di una elegante folla nella quale si notavano le più spiccate personalità del mondo politico, artistico e aristocratico oltre a numerosissimi stranieri.

Al ricevimento è intervenuta anche S. A. R. la principessa Giovanna. In uno dei bracci della famosa galleria è stato svolto uno scelto ed applaudito programma musicale di musica italiana del '500 dalla Società Polifonica Romana e del Quartetto di Roma. Terminata la musica, gli invitati si sono intrattenuti a lungo nelle splendide sale del palazzo ammirando specialmente i numerosi quadri di inestimabile valore che sono conservati nella galleria.

Nella grande sala da ballo è stato offerto un sontuoso rinfresco. Il ricevimento si è protratto fino a tarda ora.

Fratellanza Italo Inglese Un ricevimento a Venezia

VENEZIA, 26. — Questa sera Syr Martin Conway e Syr Robert Witt ci della delegazione britannica all'esposizione internazionale d'arte di Venezia hanno offerto un banchetto alle più alte autorità e notabilità cittadine ed artistiche veneziane. Al banchetto sono intervenute pure numerosi giornalisti e parecchi inviati speciali di autorevoli giornali esteri. Allo spuntare, dopo entusiastici evviva al Re d'Italia ed al Re d'Inghilterra, Syr Conway ha preso la parola sciogliendo un lutto alla incomparabile bellezza naturale ed artistica dell'Italia ed esprimendo agli intervenuti l'augurio che le relazioni fra le due nazioni oggi sinceramente esistenti abbiano sempre più a consolidarsi per i reciproci interessi. Il prefetto gr. uff. Coppari ha ringraziato Syr Conway per le cortesi parole rivolte all'Italia la quale corrisponde con sincera effusione ai sentimenti di amicizia di cui l'Inghilterra le ha sempre data prova tangibile.

Hanno poi parlato Syr Robert Witt e il podestà conte Orsini che ha ringraziato i rappresentanti dell'Inghilterra delle espressioni d'affetto da essi rivolte all'Italia oggi governata da un uomo che le assicura il più radioso avvenire.

Gli aviatori di Budapest alla delegazione italiana

ATTENZIONE INDIRIZZO DI INVITO

BUDAPEST, 26. — La facoltà di Scienze Giuridiche e politiche della Università di Budapest ha approvato un ordine del giorno di caldo ed affettuoso saluto ai membri della delegazione italiana, ai membri di tutte le università italiane nonché all'intera nazione italiana. Una rappresentanza della Università consegnerà il testo di questo saluto compilato in lingua italiana e ungherese, ai parlamentari italiani. I parlamentari italiani hanno visitato le istituzioni di beneficenza della cooperativa Hangia, ove sono stati ricevuti e salutati dal presidente della cooperativa Conte Alabar Zissy, e dal direttore generale Elemir De Balog.

Uno spettacolo di gala con la proiezione del film "Mussolini"

BUDAPEST, 26. — La società cinematografica di Budapest ha organizzato in onore dei parlamentari italiani al Cinema Teatro Apollo, la più vasta sala della cinematografia di Budapest, una rappresentazione di gala. Allo schermo sono state proiettate varie pellicole edite dalla «Luca» tra cui quella intitolata «Mussolini» che ha dato luogo ad una grande dimostrazione in onore di S. E. Mussolini. Le proiezioni alle quali ha assistito numeroso pubblico sono state applauditissime. I parlamentari italiani sono stati fatti segno a calorose ovazioni da parte degli spettatori.

I numeri indici dei prezzi all'ingrosso e al minuto

Tendenza al ribasso

ROMA, 26. — Dati statistici pubblicati nel bollettino quindicinale dei prezzi del 26 aprile a cura dell'Istituto Centrale di Statistica, mettono in luce le variazioni più importanti dal 7 al 21 aprile nei prezzi all'ingrosso ed al minuto. Dei 42 gruppi di consumi, per i quali il bollettino dà i prezzi, nove segnano un aumento, quattro una diminuzione, mentre 29 gruppi non presentano variazioni di prezzi. L'indice complessivo dei prezzi all'ingrosso della seconda e terza settimana di aprile è rimasto pressoché invariato avendo presentato rispettivamente i valori di 134.5 e 134.8. Gli indici dei prezzi al minuto di 21 generi di largo consumo presentano un complesso dal 1. febbraio al 1. marzo una lieve diminuzione, essendosi la media degli indici stessi abbassata da 529.4 a 522.1.

Riduzioni ferroviarie per la fiera di Padova

PADOVA, 26. — In occasione della prossima decima fiera internazionale di Padova il ministero delle comunicazioni ha concesso a favore dei visitatori un eccezionale ribasso del 50 per cento sulle tariffe ferroviarie ordinarie. In conseguenza di tale provvedimento, tutte le stazioni del regno sono state autorizzate a rilasciare, per il periodo dal 5 al 25 giugno speciali biglietti di andata e ritorno per Padova colla detta riduzione e validità di 18 giorni.

Ad Udine vi sono soltanto 50 soci dell'P. N. B. — Questo fatto che non torna ad onore delle più belle tradizioni friulane deve essere cancellato.

ULTIME DI PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Riunione fascista

Con l'intervento del segretario politico, Matteo de Valenzuela è stata tenuta martedì sera, presso la sede della Sezione Dopolavoro l'assemblea degli iscritti al gruppo regionale di Torre della sezione fascista di Pordenone. L'assemblea fu aperta con la lettura della relazione finanziaria che risultò unanimemente approvata. Parlò quindi brevemente il cav. de Valenzuela, che passò in rassegna tutta l'opera svolta nei vari campi dal Gruppo regionale di Torre, compiacendosi con i fattori. A termine dell'assemblea venne eletto un triumvirato atto a dirigere il gruppo regionale di Torre, nelle persone dei sigg. De Bernardis Arrigo, Moroni, Valenzuela Ernesto. La riunione si sciolse al canto degli inni fascisti.

Corso per infermieri

Il Consiglio d'Amministrazione dello Ospedale Civile ha deliberato di istituire un corso di preparazione agli esami d'idoneità all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (infermieri, massaggiatori, capi bagnini, esami che a sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1264, dovranno essere indetti entro il 1. agosto 1928.

Le lezioni e le esercitazioni pratiche saranno tenute dai sigg. Primari e dagli Assistenti dell'Ospedale.

Ritorna l'Aviazione

Ci consta che fra breve i nostri meravigliosi campi d'aviazione si ripopoleranno di aeroplani. Intanto sembra accertato che al Campo d'Aviano sulla metà del prossimo maggio verranno tre squadriglie di caccia; posteriormente, vi saranno destinate quelle da bombardamento. Le nostre autorità stanno vivamente interessandosi anche al campo della Comina riprenda la vita aviatoria tanto auspicata dalla nostra cittadinanza, la quale, per il sentimento patriottico e civico che la distingue, ha offerto in passato detto campo all'aviazione militare.

FIUME VENETO

Decesso e funerali del dott. Ernesto Chiaradia

26. Nella sua Villa di Bannia, ove si era da parecchi anni ritirato, dopo la sua brillante carriera professionale, si è spento il giorno 22 corr. il dott. cav. Ernesto Chiaradia, gariboldino, decorato dalla medaglia d'argento dei benemeriti della salute pubblica per aver assistito i colerosi durante la famosa epidemia di Napoli. Egli aveva 82 anni e la sua vita, spesa fino alla più forte virilità a beneficio dell'umanità e a sollievo delle miserie fisiche, si conclude nella sua Villa di Bannia continuando la sua opera benefica sia col prodigare gratuitamente le risorse della sua arte medica sia coll'aiutare anche con denaro i bisognosi che a lui ricorrevano. Fu per parecchi anni Amministratore nel Comune di Fiume Veneto ove esplicò sempre opera faticosa ed intelligente.

I funerali riuscirono una solenne attestazione di stima e di cordoglio. Intervenero numerosi conoscenti ed estimatori dell'Estinto, numeroso popolo, la bandiera del Comune, il gagliardetto della locale sezione del Fascio e le scolaresche. Moltissime e splendide le corone di fiori che adornavano il carro funebre e per gran tratto lo precedevano.

Dopo le esequie, davanti alla chiesa, il Podestà sig. Antonio Polanzani, Seberveni e l'Estinto, l'estremo saluto rievocando in brevi tocchi la nobile figura. Dopo di che la salma scortata da numerosi automobili, in cui avevano preso posto e presenti amici, venne condotta a Caneva di Sacile per essere tumulata in quel Castello, nella tomba di famiglia.

Alla vedova signora Gigli ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I risultati ufficiali del raid Milano-Stop

Chilometri 1550 in 25 ore e 53 minuti

MILANO, 27. — L'Automobile Club di Milano comunica la seguente classifica del raid automobilistico Milano-Stop chilometri 1550: 1. Fratignoto gr. uff. Arturo Mercanti su O.M. in ore 25.53 primi; 2. Radice su Lancia in ore 26.5; 3. Baraggio su Lancia in ore 26.29.40; 4. Wuhare su Lancia in ore 26.30.5; 5. Or. Baraggio, la podestà di Como su Alfa Romeo in ore 26.38.6; Heinritz su Lancia in ore 26.41.7; Petriccione su Lancia in ore 27.18. Seguono altri 20 concorrenti in tempo massimo.

Gli abitanti di Corinto vogliono riedificare la città

ATENEA, 26. — Le scosse di terremoto continuano a Corinto terrorizzando la popolazione. Numerosi abitanti hanno lasciato temporaneamente la città, ma tutta la popolazione dichiara formalmente che essa non abbandonerà la storica città e ha deciso di ricostruire le abitazioni sulle vecchie aeree secondo il nuovo sistema antisismico. Le sottoscrizioni ad Atene ed in tutta la Grecia ed altrove hanno fruttato somme importanti a favore dei danneggiati. Anche le colonie greche dall'estero annunciano di aver raccolto generose elargizioni.

Scosse di terremoto avvertite a Costantinopoli

ANGORA, 27. — Tre scosse di terremoto sono state oggi avvertite a Costantinopoli. La prima è durata dieci secondi ed è stata piuttosto debole ed aveva la direzione da nord e sud, la seconda, durata quindici secondi, è stata più forte, la terza è durata sette secondi. Le due ultime erano sussultorie. Non si segnalano danni.

Soccorsi ungheresi

BUDAPEST, 26. — Gli apparecchi sismici dell'Università di Szegei hanno registrato stamane un movimento sismico lontano che è principiato alle ore 10.29 ed è durato fino alle ore 10.37.45. Le oscillazioni massime di 43.3 millimetri sono state registrate alle ore 10.31.35".

La Croce Rossa ungherese ha deliberato di organizzare sotto la direzione della contessa Stefania Bethlen una raccolta di soccorso a favore delle regioni funestate recentemente dal terremoto in Bulgaria.

Il fondo marino modificato

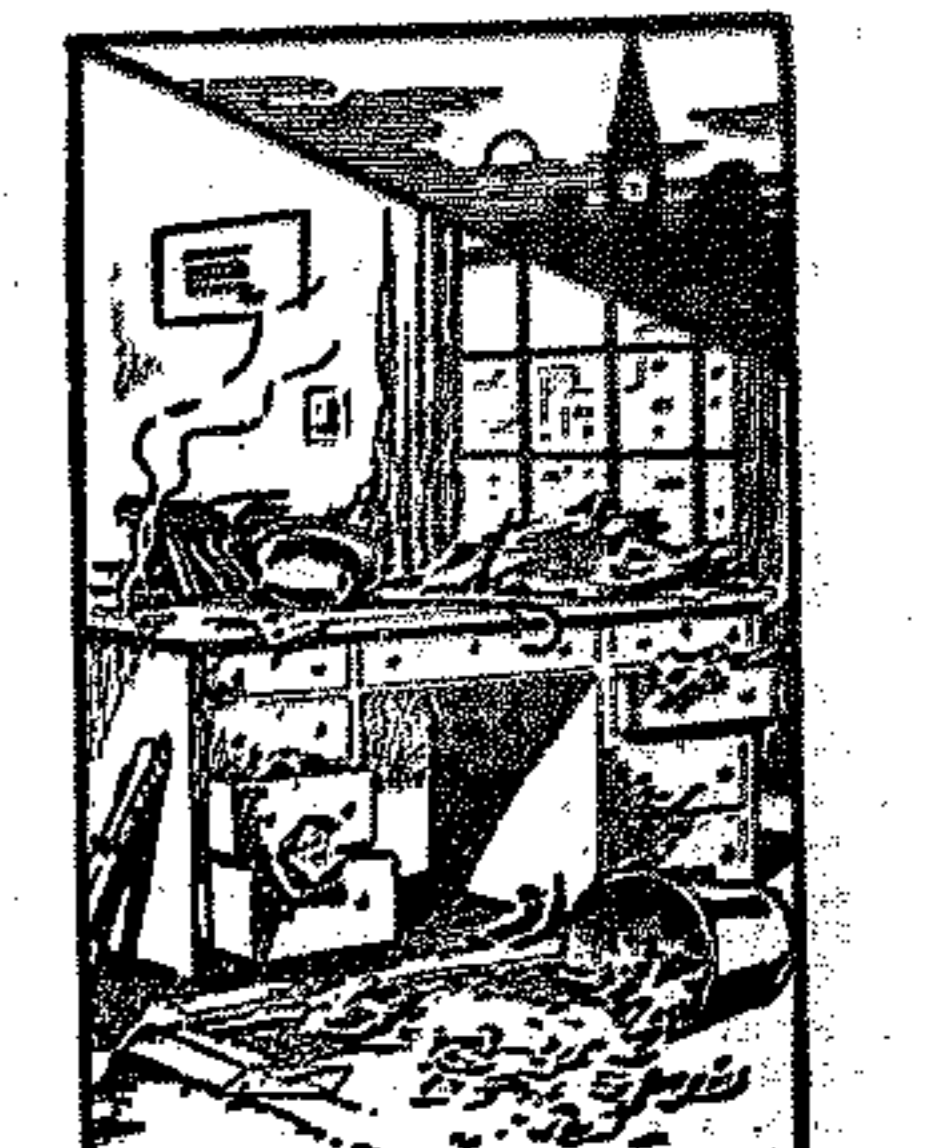
SOFIA, 29. — Nessuna altra scossa è stata registrata da ieri alle ore 23.30. Secondo informazioni complementari l'epicentro di questa ultima scossa è posto nei dintorni del villaggio di Galabaz presso la frontiera turca - bulgara. Quasi la metà delle case di detto villaggio sono state demolite dal terremoto. Non si segnalano vittime umane. Si annuncia da Varna, ove la scossa è stata debolmente avvertita, che il fondo marino, in seguito alle scosse ha subito delle variazioni di livello oscillanti da un massimo di un metro e trenta ad un minimo di centimetri novanta.

Nel Mar Nero le onde raggiunsero tale altezza che distrussero tutti gli stabilimenti balneari di Varna. Il mare in agitazione raggiunse per un momento l'altezza 120 metri.

Nolle ultime 12 ore l'Istituto meteorologico non ha registrato alcuna ulteriore scossa di terremoto. Dalle regioni colpite dal movimento sismico si annunciano soltanto lievissime scosse.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 27. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.70 — Londra 92.60 — New York 189.7 e mezzo — Zurigo 365.65 — Belgio 265. — Consolato 86.85 — Littorio 86.90 — Tre Venezie 78.



Occupato tutto il giorno alla sera mal di capo, malore, abbattimento. 1-2 Compresse di Aspirina assolutamente innocue per il cuore danno un sollievo immediato e rendono di nuovo lieta la mente. Non si acquistino mai compresse sciolte, ma si richieda sempre il tubo originale, con la busta economica "Aspirina" da 2 compresse.

AVVISI ECONOMICI

Domanda impiego cont. 10 per pezzo, 15 per parola. Commercianti cont. 20 per parola impiego, commercialisti cont. 25 per parola, 30 per parola, 40 per parola, 50 per parola, 60 per parola, 70 per parola, 80 per parola, 90 per parola, 100 per parola, 110 per parola, 120 per parola, 130 per parola, 140 per parola, 150 per parola, 160 per parola, 170 per parola, 180 per parola, 190 per parola, 200 per parola, 210 per parola, 220 per parola, 230 per parola, 240 per parola, 250 per parola, 260 per parola, 270 per parola, 280 per parola, 290 per parola, 300 per parola, 310 per parola, 320 per parola, 330 per parola, 340 per parola, 350 per parola, 360 per parola, 370 per parola, 380 per parola, 390 per parola, 400 per parola, 410 per parola, 420 per parola, 430 per parola, 440 per parola, 450 per parola, 460 per parola, 470 per parola, 480 per parola, 490 per parola, 500 per parola, 510 per parola, 520 per parola, 530 per parola, 540 per parola, 550 per parola, 560 per parola, 570 per parola, 580 per parola, 590 per parola, 600 per parola, 610 per parola, 620 per parola, 630 per parola, 640 per parola, 650 per parola, 660 per parola, 670 per parola, 680 per parola, 690 per parola, 700 per parola, 710 per parola, 720 per parola, 730 per parola, 740 per parola, 750 per parola, 760 per parola, 770 per parola, 780 per parola, 790 per parola, 800 per parola, 810 per parola, 820 per parola, 830 per parola, 840 per parola, 850 per parola, 860 per parola, 870 per parola, 880 per parola, 890 per parola, 900 per parola, 910 per parola, 920 per parola, 930 per parola, 940 per parola, 950 per parola, 960 per parola, 970 per parola, 980 per parola, 990 per parola, 1000 per parola.

OFFERTE D'IMPIEGO

PENSIONATO con moglie senza figli cerca per custodia villa. Scrivere referenze età Casetta 91 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI giovanotto intelligente, serio, pratico trattare alimentari, disposto viaggiare automezzi. Offerte scritte con referenze alla Casetta 92 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CAPPELLI paga riduzione del 10 per cento per signora. Via Bersaglio N. 4.

VENDESI automobile torpedo «Sam» rimessa a nuovo, garanzia massima funzionamento, bollato, pagamento anche condizioni. Per trattative rivolgersi Ortolan, Via Aquileia 3.

A Tomadio (Carso) vendesi grande caseggiato con campagne, oppure solo campagna e casa con magnifico giardino adattabile albergo. Uzman, Tomadio.

PRESSO Amm.ne Nigris Fagagna vendonsi due carrozze signorili e finimenti.

Premiato Laboratorio Chimico

PACELLI INNOVO

Emeraldi, Saponi di garofano, sapone di morroli e Saponi Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo al sofferto l'incredibile tormento che esso danno. Vasetto lire 10; per posta lire 11,00.

Un vero balsamo di effetto inaspettato con vana vana. E' L'UNGUENTO PACELLI. Calma il dolore ed il prurito e cura ogni piaghe. Vasetto lire 5,00; per posta lire 5,50.

Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E Co - UDINE

Un regalo utilissimo per famiglia

Il nostro giornale offre gratis ai suoi lettori o lettori, elegante Album a colori con alfabeto punto in croce, punto antico, filati, lavori a croce ecc. Basta chiederlo con cartolina esposta, alla CASA PACELLI - Livorno

Malattie della polmone e VENEREE

Dot. A. SCROSPPI
gli Assistenti Divis. Dermosifilopatini di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi

Udine - Via Postolle, 22 - Udine (dalle 10 - 18 e dalle 11 - 18) Sionze d'aspetto separate.

Nuovo Stab. Agrario Friulano

di Maria Zanler Faffori

Via Rialto - UDINE - Polozzo Uffici (Tel. 2.06)

SEMENTI da ortaggio - Barbabietola da foraggio - SEMB GELSO - Miscugli per prato - patate da semina - BOLBI - PIANTINE da orto e da fiori da trapiantare - FIORI a lavori in fiori freschi - raffia - elastici ed accessori per innesto - fogli coroi e materiale apistico.